



OCC – COMMERCIALISTI DI CROTONE

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

Iscritto al. n. 12 del Registro degli Organismi di Composizione della crisi da Sovraindebitamento presso il Ministero della Giustizia

**Procedura da sovraindebitamento L. 3/2012
Debitori: Mangano Mario**

Attestazione di fattibilità dell'O.C.C. ex art. 9, comma 2, della Legge 3/2012

Professionista incaricato: Dott. Giuseppe Iorno

- 1) Premessa;
- 2) Verifica dei requisiti;
- 3) Eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 9 c. 2 – l. n. 3/2012);
- 4) Cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- 5) Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento (art. 9 c. 2 – l. n. 3/2012);
- 6) L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati;
- 7) L'attivo accertato e quello disponibile per il piano;
- 8) Il passivo e l'attuale situazione debitoria:
 - 8.1 Crediti assistiti da prededuzione;
 - 8.2 Crediti chirografari;
 - 8.3 Creditori sopravvenuti;
 - 8.4 Conclusioni.
- 9) L'indicazione del resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 3 anni (art. 9 c. 3 bis lett. c – l. n. 3/2012);
- 10) L'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 c. 3 bis lett. d – l. n. 3/2012);
- 11) La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile;
- 12) Attuabilità dell'accordo e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria;
- 13) Documentazione analizzata;
- 14) Giudizio e conclusioni finali.

1. Premessa

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Iorno, con studio in Crotone, Via Mario Nicoletta n. 95, PEC: giuseppe.iorno217a@odceckr.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Crotone al n. 217/A e all'elenco dei Gestori della Crisi tenuto dall'OCC Commercialisti di Crotone, è stato nominato dal referente di codesto Organismo, Dott. Giuseppe Irrera, quale Gestore della crisi nel Procedimento n. 426/2020 R.G.V.G..

Dichiara

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della propria nomina ed allegata alla Proposta di Piano ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Decreto, ed attesta:

ÿ Che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;

ÿ Che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;

ÿ Che non ha mai ricevuto né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto degli istanti.

Premesso che

° che la Legge 27 gennaio 2012, n. 3 – sezione seconda, consente al debitore, che si trova in stato di sovraindebitamento, ovvero di perdurante squilibrio tra l'entità delle obbligazioni assunte e l'ammontare del patrimonio prontamente liquidabile per fronteggiarle, e per il quale non ricorrano le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) e b) della medesima legge, di presentare al Tribunale competente una domanda di liquidazione di tutti i suoi beni;

° il Sig. Mangano Mario, nato a Crotone (CZ) il 2 novembre 1963, C.F.: MNGMRA63S02D122H, nella qualità di persona fisica, ha depositato istanza il 6.03.2020 all'OCC Commercialisti di Crotone per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012 e conseguente nomina di un professionista abilitato, ex art. 20 della Legge n.3/2012, ad esercitare la funzione di Gestore della crisi e per accedere ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento. Che sussistono i presupposti di cui all'art. 7 legge n. 3/2012 e successive modifiche, ovvero:

- l'istante risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. A) della citata legge, ovvero si trova "in una situazione di perdurante squilibrio

tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, e dunque la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcun strumento di cui alla L. 3/2012 (piano, accordo, liquidazione);
- che non ha subito, per cause agli stessi imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della legge n. 3/2012;
- che si è impegnato personalmente, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;
- Che il Sig. Mangano Mario è disponibile, per far fronte all'indebitamento, a chiedere la liquidazione dei propri beni, ex art. 14-ter L. 3/2012.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, in qualità di professionista f.f. di Organismo di Composizioni della Crisi, ha il compito di redigere, a norma dell'Art. 9 della Legge 3/2012, la presente relazione sulla fattibilità del piano, espone quanto in prosieguo.

2. Verifica dei requisiti

Il sottoscritto ha preliminarmente verificato la sussistenza dei requisiti soggettivi ed il corretto ricorso allo strumento previsto dalla citata Legge 3/2012. La Legge prescrive la presenza di requisiti relativamente sia alla natura delle obbligazioni contratte sia alla natura del soggetto debitore. La verifica ha condotto a tali risultati:

- Sussiste il requisito soggettivo richiesto dall'art. 6, comma 1, legge 3/2012, in quanto il debitore sig. Mangano Mario è una persona fisica non assoggettabile alle procedure concorsuali;
- Sussiste il requisito soggettivo previsto dall'art. 6, comma 1 lettera a, legge 3/2012, in quanto il debitore si trova in una situazione di perdurante squilibrio finanziario tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile;
- Il debitore non è soggetto a procedure concorsuali e non ha fatto ricorso ad alcun procedimento di cui alla legge 3/2012 negli ultimi 5 anni;

- I debiti oggetto del procedimento da sovraindebitamento sono tutti derivanti da obbligazioni personali e/o al consumo e non dall'esercizio di alcuna attività d'impresa o professionale.

3. Eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 9 c. 2 – L. n. 3/2012)

Dalla verifica dell'archivio dell'Agenzia delle Entrate non risulta nessun atto immobiliare negli ultimi cinque anni.

4. Cause di Indebitamento e della Diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

Dalle informazioni acquisite, sia grazie all'analisi documentale che tramite i colloqui avuti con il sig. Mangano Mario, è emerso che le obbligazioni assunte, oggetto della proposta formulata, sono state contratte per problemi di salute legate ai propri famigliari.

Nello specifico il motivo principale del suo crescente indebitamento è scaturito dai ripetuti e continui problemi di salute dei figli e della moglie che nel corso degli anni sono peggiorati.

Questa situazione portò il signor Mangano, ad affrontare innumerevoli spese sanitarie, dovette affrontare diversi viaggi e visite al nord e questa situazione lo costrinse a ricorrere dapprima a finanziamenti bancari e successivamente a qualsiasi tipo di strumento finanziario, per far fronte alle necessità primarie della propria famiglia, indebitandosi pesantemente.

Circa il comportamento del debitore, deve essere rilevato che i finanziamenti richiesti sono stati fatti per esigenze del nucleo familiare, casa e spese mediche, richiesti nella convinzione che la capacità reddituale del proprio nucleo familiare potesse farvi fronte, infatti, fino al 2013, tutte le rate sono state regolarmente pagate.

Tale motivo portò il debitore ad uno squilibrio finanziario, quindi nonostante avesse uno stipendio mensile pari ad Euro 2.700,00, questo non era più sufficiente nemmeno a coprire le spese per il mantenimento della propria famiglia, infatti gran parte dello stipendio (oltre il cinquanta per cento) è pignorato dalle finanziarie per prestiti che il debitore ha contratto negli anni precedenti. Il debitore ha comunque cercato di adempiere alle obbligazioni assunte ricorrendo alle risorse finanziarie necessarie tramite l'erogazione di nuovi finanziamenti (sovra-indebitamento).

Sotto il profilo della valutazione della diligenza adottata dal debitore nel contrarre i suddetti prestiti, è dunque preliminarmente necessario rilevare come il credito bancario non sarebbe stato concesso se le fidejussioni in parola non fossero state rilasciate. Circa invece il

comportamento degli Istituti di credito eroganti, invece, deve essere rilevato che non sono assolutamente immuni da colpe, anzi hanno assunto un comportamento censurabile sia dal punto di vista professionale che etico. La carenza di educazione finanziaria del debitore, associata alla necessità di trovare i finanziamenti necessari per le esigenze familiari, non hanno permesso allo stesso di effettuare un'attenta valutazione circa la capacità di restituzione delle somme erogate, che comprensive di interessi si sono quasi raddoppiate. Gli Istituti finanziari eroganti, invece, seppur consapevoli dell'esposizione debitoria del richiedente, già nota presso le banche dati da questi facilmente consultabili, non hanno esitato a concedere il finanziamento, tutelandosi con la cessione del quinto dello stipendio.

Al riguardo, occorre inoltre considerare che il debito contratto per il rilascio di garanzie personali, come quello derivante dalla escussione di prestiti, è un debito per così dire potenziale, ovvero il cui recupero è destinato ad essere azionato da parte del creditore solo allorquando il debitore principale non risulti più in bonis, ma sia insolvente e definitamente privato dal credito bancario. Il rilascio continuo di questi prestiti, non ha recato nessun pregiudizio da parte dei creditori, in quanto lo stesso debitore è stato considerato un ottimo cliente in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni. In altre parole i finanziamenti e i prestiti sono stati concessi, al debitore, in epoca in cui non era minimamente prevedibile, il suo tracollo economico finanziario. Inoltre, **non è stato verificato e calcolato da nessun istituto finanziatore il merito creditizio del debitore**, infatti se si fosse applicato tale metodologia sicuramente il debitore non si troverebbe sicuramente in questa situazione di sovraindebitamento. *Ne deriva che gli stessi Istituti bancari hanno, volontariamente e deliberatamente, contribuito a creare la situazione di sovraindebitamento.*

5. Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento (art. 9 c. 2 – L. n. 3/2012)

Il nucleo familiare della ricorrente è così composto:

1. Mangano Mario;
2. Minniti Rita, moglie del debitore;
3. Mangano Urania Liberata, in qualità di figlia;
4. Mangano Domenico, figlio.

Tutti e tre risultano nello stato di famiglia del debitore, è sono tutti a carico dello stesso in quanto non possessori di occupazione e di reddito.

Da una verifica fatta insieme al debitore e agli avvocati, le spese mensili di cui necessita il debitore, per il sostentamento della propria famiglia, sono pari a circa Euro 1.431,25.

Nello specifico le spese necessarie sono dettagliate meglio nella scheda seguente:

SPESE PERIODICHE MENSILI

Affitto Casa	370,00
Spese utenze domestiche (luce, acqua, gas, telefonia, canone rai)	150,00
Spese carburante, assicurazione, bollo e similari	110,00
Spese per sostentamento (alimentari, ecc)	481,25
Spese Varie (mediche, impreviste)	250,00
Oneri condominiali	70,00

6. L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati

L'attività di verifica dell'OCC ha considerato, *inter alia*, quanto segue:

- I. Il documento di riconoscimento del debitore e lo stato di famiglia;
- II. L'esame del Piano del Consumatore per la composizione della Crisi da Sovraindebitamento ex ART. 7 della Legge3/2012 predisposto dall'Avv. Maria Esposito con sede in Cirò Marina, Via Berlinguer S.n.c.;
- III. La richiesta di conferma delle posizioni nei confronti degli istituti di Credito coinvolti, ossia Banca Nazionale Del Lavoro, BNP Baribas Spa, Prestitempo, Fidelity, Consumit S.p.a., Tanaro Spa; Agos ducato, Fincontinuo, Agenzia delle Entrate per la Riscossione;
- IV. L'ottenimento della Centrale dei Rischi Bancari dell'istante dal quale risultano alla data di elaborazione del prospetto del 26.06.2020, sofferenze per euro 7.161,00 per la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e sofferenze per euro 23.342,00 per IFIS NPL S.p.A., entrambi con assenza di garanzie reali o privilegi;
- V. La richiesta di conferma di eventuali pendenze tributarie presso l'Agenzia delle Entrate a mezzo c.d. cassetto fiscale, dal quale non risultano pendenze in capo al debitore;
- VI. Le risultanze dell'ispezione al PRA Pubblico Registro Automobilistico relativa all'Autovettura di proprietà del Debitore dal quale non risulta iscritta nessuna ipoteca o gravami;

- VII. Verifica e riscontro del canone di locazione pagato mensilmente dal contratto di locazione registrato dell'immobile dove ha la residenza il debitore
- VIII. Accesso tramite cassetto fiscale, verifica e scarico delle dichiarazioni fiscali degli ultimi tre anni;
- IX. Verifica e controllo degli ultimi Cedolini Paga esibiti direttamente dal debitore;
- X. Accesso Tramite Spid su Agenzia della Entrate per La Riscossione per la verifica di eventuali partite scoperte a titolo di contributi/tributi/entrate iscritti a ruolo per la Provincia di Crotone e dall'analisi è scaturito che sussistono le seguenti pendenze:
 - a. Cartella 13320190007335337000 da parte dell'Ufficio Tributi Comune di Crotone, già rateizzata con un residuo di Euro 108,14;
 - b. Cartella 13320190010456602000 da parte dell'Ufficio Tributi Comune di Crotone, già rateizzata con un residuo di Euro 106,68;
 - c. Cartella 13320200003217743000 da parte dell'Ufficio Tributi Comune di Crotone, per un importo di Euro 375,54;
 - d. Catella 13320200004989086000 da parte della Regione Calabria per tasse automobilistiche di importo pari ad Euro 352,97;
 - e. Cartella 13320200007116968000 da parte dell'Ufficio Tributi Comune di Crotone, per un importo di Euro 256,00.

7. L'attivo accertato e quello disponibile per il piano

Il debitore Mangano Mario risulta impiegato con contratto a tempo indeterminato dal Ministero dell'Interno – Uff. servizio comando provinciale vigili del Fuoco, inquad. Capo reparto S.C., dall'analisi del CUD 2020, e dal Relativo Modello 730/2020 del sig. Mangano Mario si apprende che la sua retribuzione annua lorda è pari ad Euro 35.315,00, il totale delle imposte lorde è pari ad Euro 9.740,00. Ciò significa che le entrate nette annue sono pari ad Euro 25.575,00, pari ad un netto mensile di Euro 1.967,31 circa (considerate tredici mensilità). A quest'ultimo importo, però vanno detratte tre deleghe di pagamento a favore della Prestito Fidelity pari ad Euro 320,00 mensili, a favore di Fincontinuo Spa pari ad Euro 358,00 mensili e a favore di Tanaro SPV S.r.l. Euro 408,87 mensili.

Con l'omologazione del piano del consumatore tutte le deleghe volontarie di pagamento e le trattenute si estingueranno e il debitore avrà una disponibilità mensile pari ad Euro 1.967,31. Risulta intestato un Conto Corrente Arancio numero 993153 acceso presso Ing Bank Spa, il cui saldo attivo è di euro 370,94 alla data del 01/12/2020.

I beni mobili personali risultano stimati in euro 0 e corrispondono all'autoveicolo marca Alfa Romeo Modello 156 che non fa parte del piano e quindi non viene messo a disposizione dei creditori, per il suo scarso valore.

Non risultano beni immobili personali intestato all'istante debitore.

L'ammontare del reddito netto senza le cessioni del quinto, pagamenti di delega e trattenute è pari ad Euro 25.575,00 annui, a questo devono essere detratte le somme necessarie per il sostentamento personale e dell'intero nucleo familiare, stimate in Euro 1.431,25 mensili e per un totale annuo pari ad Euro 17.175,00.

L'importo rimanente dopo le spese di mantenimento è pari ad Euro 8.400,00 (circa 700,00 al mese). Ai fini della presente proposta, poiché è previsto, nell'arco temporale di 6 anni, un soddisfacimento del 100% di creditori privilegiati ed un 30% dei creditori chirografari, **la somma che la famiglia deve destinare ai creditori non deve essere inferiore ad Euro 700,00 mensili.**

8. Il passivo e l'attuale Situazione Debitoria.

L'ammontare della situazione debitoria, del Signor Mangano, si compone principalmente da prestiti ottenuti a vario titolo con il Sistema Bancario, con l'ente impositore Agenzia delle Entrate per la Riscossione, con il Comune di Crotone e dalle spese della presente procedura.

8.1 Crediti assistiti da prededuzione

Nella relazione sono stati inseriti i seguenti crediti assistiti da prededuzione:

- 1) Euro 4.187,04 per il compenso dell'OCC comprensivo di IVA (22%), CPA (4%) e rimborso forfettario del 10%;
- 2) Euro 1.796,00 per il compenso dell'Avv. Ferruccio Manica comprensivo di CPA (4%) e rimborso forfettario del 15% - per cui l'onorario è stato calcolato in Euro 1.796,00;
- 3) Euro 1.796,00 per il compenso dell'Avv. Maria Esposito comprensivo di CPA (4%) e rimborso forfettario del 15% - per cui l'onorario è stato calcolato in Euro 1.796,00;

8.2 Crediti Chirografari

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante, dalle informazioni fornite dalla stessa e dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati, ex art. 15 co. 10 L. 3/2012 giusta autorizzazione del Tribunale di Crotone del 15 giugno 2020, la posizione debitoria, al 26.11.2020, dell'istante risulta essere la seguente:

Debiti v/Banca Nazionale del Lavoro

Il conto risulta bloccato e in sofferenza per un importo di Euro 3.300,00.

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 3.300,00**

Debiti v/Carta di Credito BNP Paribas

Il conto risulta bloccato e in sofferenza per un importo di Euro 2.100,00.

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 2.100,00**

Debiti v/Prestito Fiditalia;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 10.240,00**

Debiti v/Prestitempo;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 21.907,66**

Debiti v/ Consumit Spa;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 18.043,00**

Debiti v/ Tanaro S.P.V. S.r.l.;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 15.000,00**

Debiti v/ Agos Ducato;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 7.000,00**

Debiti v/ Cessione del Quinto;

Le somme sotto esposte si riferiscono a sorte capitale, interessi di mora e spese.

Totale **Euro 33.652,00**

Debiti v/Agenzia Delle Entrate per la Riscossione;

Il debito iscritto scaturisce dalla consistenza delle seguenti Cartelli Esattoriali:

- a) Cartella Esattoriale n. 13320190007335337000 riguardante la Tassa sui rifiuti per l'anno 2018 con importo iniziale di Euro 366,00 e con importo residuo pari ad Euro 108,14;
- b) Cartella Esattoriale n. 13320190010456602000 riguardante la Tassa sui rifiuti per l'anno 2017 con importo iniziale di Euro 361,00 e con importo residuo pari ad Euro 106,68;
- c) Cartella Esattoriale n. 13320200003217743000 riguardante la Tassa sui rifiuti per l'anno 2017 con importo pari ad Euro 375,54;
- d) Cartella Esattoriale n. 13320200004989086000 riguardante la Tassa Automobilistica relativa all'autoveicolo di Possesso del Sig. Mario Mangano, con Targa BW383SD, per il periodo Gennaio/Dicembre 2015 per importo pari ad Euro 352,97;
- e) Cartella Esattoriale n. 13320200007116968000 riguardante la Tassa sui rifiuti per l'anno 2020 con importo pari ad Euro 256,00;
- f) Adesione alla Rottamazione ter, del 26/04/2019 prot. 2019-ADERISC-3538718, per un importo iniziale di Euro 3.035,19 e un residuo al 26.11.2020 di Euro 2.197,87, nello specifico pari a quattordici rate di Euro 156,99;
- g) Rateazione, con identificativo 82841, per un importo totale di euro 734,27, di altre cartelle, la n. 13320190007335337 e n. 13320190010456602 presentata e accolta in data 17. 12.2019 e con debito residuo di Euro 161,13 al 26.11.2020, pari a tre rate di Euro 53,71;

Totale **Euro 3.558,33**

Ne deriva che la situazione debitoria è la seguente:

Fido BNL	3.300,00
Carta di Credito BNP Paribas	2.100,00
Prestito Fidelity	10.240,00
Prestito Prestitempo	21.907,66
Prestito Consumit Spa	18.043,00
Tanaro S.P.V. S.r.l.	15.000,00
Agos Ducato	7.000,00
Cessione del Quinto	33.652,00
Agenzia Delle Entrate per la Riscossione	3.558,33
Totale Debiti Chirografari	114.800,99

L'ammontare complessivo del passivo è pari ad Euro 131.860,03 composto come da tabella sottostante:

<i>Creditori</i>	<i>Grado</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Totale Debito da Soddisfare</i>
Dott. Giuseppe Iorno	Pred.	4.187,04	100	4.187,04
Avv. Ferruccio Manica	Pred.	1.796,00	100	1.796,00
Avv. Maria Esposito	Pred.	1.796,00	100	1.796,00
Banca Naz. Del Lavoro	Chir.	3.300,00	30	990,00
Carta Cred. Bnp Paribas	Chir.	2.100,00	30	630,00
Prestito con delega Fidelity	Chir.	10.240,00	30	3.072,00
Prestito Prestitempo	Chir.	21.907,66	30	6.572,30
Prestito Consumit Spa	Chir.	18.043,00	30	5.412,90
Tanaro Spv Srl	Chir.	15.000,00	30	4.500,00
Agos Ducato	Chir.	7.000,00	30	2.100,00
Cessione del Quinto	Chir.	33.652,00	30	10.095,60
Agenzia Delle Entrate per la Riscossione	Chir.	3.558,33	30	1.067,50
Totale Debiti		122.580,03		42.219,34

8.3 Creditori sopravvenienti

Non si è voluto esplicitamente considerare l'esistenza di eventuali oneri futuri derivanti da fenomeni di debitoria sopravvenienti ed allo stato non ragionevolmente prevedibili, perché la maggior parte dei debitori interpellati non ha risposto alle numerose richieste fatte dal professionista incaricato, per verificare in modo specifico e dettagliato la loro posizione nei confronti del debitore. Pertanto, dall'analisi della documentazione prodotta e dalla verifica delle banche dati si ritiene che la situazione indicata sia leggermente al di sopra di quella reale.

8.4 Conclusioni

L'ammontare complessivo del passivo è pari ad Euro 44.911,34, composto come da tabella sottostante:

<i>PASSIVO</i>	<i>Accertamento OCC Prededuzione</i>	<i>Accertamento OCC Chirografo</i>
Dott. Giuseppe Iorno	4.187,04	
Avv. Ferruccio Manica	1.796,00	
Avv. Maria Esposito	1.796,00	
Banca Naz. Del Lavoro		990,00
Carta Cred. Bnp Paribas		630,00
Prestito con delega Fidelity		3.072,00
Prestito Prestitempo		6.572,30
Prestito Consumit Spa		5.412,90
Tanaro Spv Srl		4.500,00

Agos Ducato		2.100,00
Cessione del Quinto		10.095,60
Agenzia Delle Entrate per la Riscossione		1.067,50
Totale Debiti	7.779,04	34.440,30

9 L'indicazione del resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 3 anni (art. 9 c. 3 bis lett. c – L. n. 3/2012)

Dall'analisi del reddito in capo al debitore degli ultimi tre anni è possibile ritenere solvibile la proposta di versamento mensile di Euro 700,00 (annuale €8.400,00).

La consultazione del cassetto fiscale, ha confermato quanto dichiarato dall'istante, e il reddito analizzato, tramite Agenzia delle Entrate, del Signor Mangano Mario è risultato il seguente negli ultimi 3 anni:

Anni

Redditi	2019	2018	2017
Redditi Imponibili	35.315	34.045	30.595
Imposta lorda	9.740	9.257	7.946
Totale Reddito	25.575	24.788	22.649

10. L'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 c. 3 bis lett. d – L. n. 3/2012)

Al momento della presentazione della presente proposta non risultano essere stati impugnati atti del debitore da parte dei creditori.

11. La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile

A seguito delle verifiche poste in essere dall'OCC e le richieste di conferma di saldi creditori si è ritenuto e in virtù delle somme che si renderanno disponibili, pari ad euro 700,00 mensili e per un importo complessivo di Euro 42.219,34 per il risanamento della debitoria complessiva viene proposto secondo le tabelle a seguire. Riduzione della percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari pari al 30% così ripartiti:

<i>Creditori</i>	<i>Grado</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Totale Debito da Soddisfare</i>
Dott. Giuseppe Iorno	Pred.	4.187,04	100	4.187,04
Avv. Ferruccio Manica	Pred.	1.796,00	100	1.796,00
Avv. Maria Esposito	Pred.	1.796,00	100	1.796,00
Banca Naz. Del Lavoro	Chir.	3.300,00	30	990,00
Carta Cred. Bnp Paribas	Chir.	2.100,00	30	630,00
Prestito con delega Fidelity	Chir.	10.240,00	30	3.072,00
Prestito Prestitempo	Chir.	21.907,66	30	6.572,30
Prestito Consumit Spa	Chir.	18.043,00	30	5.412,90
Tanaro Spv Srl	Chir.	15.000,00	30	4.500,00
Agos Ducato	Chir.	7.000,00	30	2.100,00
Cessione del Quinto	Chir.	33.652,00	30	10.095,60
Agenzia Delle Entrate per la Riscossione	Chir.	3.558,33	30	1.067,50
Totale Debiti		122.580,03		42.219,34

La proposta dell'Istante è formulata secondo le seguenti tempistiche:

Attivo a disposizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
Stipendio netto	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	219,34	42.219,34
Totale Attivo da distribuire	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	219,34	42.219,34

<i>Passivo Creditori</i>	<i>Grado</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Totale Debito da Soddisfare</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Totale</i>
Dott. Giuseppe Iorno	Pred.	4.187,04	100	4.187,04	4.187,04						4.187,04
Avv. Ferruccio Manica	Pred.	1.796,00	100	1.796,00	1.796,00						1.796,00
Avv. Maria Esposito	Pred.	1.796,00	100	1.796,00	1.796,00						1.796,00
Banca Naz. Del Lavoro	Chir.	3.300,00	30	990,00	0	198,00	198,00	198,00	198,00	198,00	990,00
Carta Cred. Bnp Paribas	Chir.	2.100,00	30	630,00	0	157,50	157,50	157,50	157,50	-	630,00
Prestito con delega Fidelity	Chir.	10.240,00	30	3.072,00	0	768,00	768,00	768,00	768,00	-	3.072,00
Prestito Prestitempo	Chir.	21.907,66	30	6.572,30	0	1.643,08	1.643,08	1.643,08	1.643,08	-	6.572,30
Prestito Consumit Spa	Chir.	18.043,00	30	5.412,90	0	1.353,23	1.353,23	1.353,23	1.353,21	-	5.412,90
Tanaro Spv Srl	Chir.	15.000,00	30	4.500,00	0	1.125,00	1.125,00	1.125,00	1.125,00	-	4.500,00
Agos Ducato	Chir.	7.000,00	30	2.100,00	0	520,00	520,00	520,00	520,00	20,00	2.100,00
Cessione del Quinto	Chir.	33.652,00	30	10.095,60	0	2.523,90	2.523,90	2.523,90	2.523,90	-	10.095,60
Agenzia Delle Entrate per la Riscossione	Chir.	3.558,33	30	1.067,50	620,96	111,30	81,27	81,27	81,27	1,34	1.067,50
Totale Debiti		122.580,03		42.219,34	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	219,34	42.219,34

L'ammontare dei creditori soddisfatti sarebbe pertanto il seguente:

per l'anno 2021 Euro 8.400,00 di cui nello specifico:

- 1) Euro 4.187,04 per compenso OCC in prededuzione;
- 2) Euro 1.796,00 per compenso Spese legali in prededuzione;
- 3) Euro 1.796,00 per compenso Spese legali in prededuzione;
- 4) Euro 620,96 per la prima di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

per l'anno 2022 Euro 8.400,00 di cui nello specifico:

- 1) Euro 198,00 per la prima di cinque rate relative al creditore Banca Naz. Del Lavoro;
- 2) Euro 157,50 per la prima di quattro rate relative al creditore Carta Cred. Bnp Paribas;
- 3) Euro 768,00 per la prima di quattro rate relative al creditore Prestito con delega Fiditalia;
- 4) Euro 1.643,08 per la prima di quattro rate relative al creditore Prestitempo;
- 5) Euro 1.353,23 per la prima di quattro rate relative al creditore Consumit Spa;
- 6) Euro 1.125,00 per la prima di quattro rate a favore di Tanaro Spv Srl;
- 7) Euro 520,00 per la prima di cinque rate relative al creditore Agos Ducato Spa;
- 8) Euro 2.523,90 per la prima di quattro rate relative alla cessione del quinto dello stipendio;
- 9) Euro 111,30 per la seconda di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

per l'anno 2023 Euro 8.400,00 di cui nello specifico:

- 1) Euro 198,00 per la seconda di cinque rate relative al creditore Banca Naz. Del Lavoro;
- 2) Euro 157,50 per la seconda di quattro rate relative al creditore Carta Cred. Bnp Paribas;
- 3) Euro 768,00 per la seconda di quattro rate relative al creditore Prestito con delega Fiditalia;
- 4) Euro 1.643,08 per la seconda di quattro rate relative al creditore Prestitempo;
- 5) Euro 1.353,23 per la seconda di quattro rate relative al creditore Consumit Spa;

- 6) Euro 1.125,00 per la seconda di quattro rate a favore di Tanaro Spv Srl;
- 7) Euro 520,00 per la seconda di cinque rate relative al creditore Agos Ducato Spa;
- 8) Euro 2.523,90 per la seconda di quattro rate relative alla cessione del quinto dello stipendio;
- 9) Euro 81,27 per la terza di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

per l'anno 2024 Euro 8.400,00 di cui nello specifico:

- 1) Euro 198,00 per la terza di cinque rate relative al creditore Banca Naz. Del Lavoro;
- 2) Euro 157,50 per la terza di quattro rate relative al creditore Carta Cred. Bnp Paribas;
- 3) Euro 768,00 per la terza di quattro rate relative al creditore Prestito con delega Fidelity;
- 4) Euro 1.643,08 per la terza di quattro rate relative al creditore Prestitempo;
- 5) Euro 1.353,23 per la terza di quattro rate relative al creditore Consumit Spa;
- 6) Euro 1.125,00 per la terza di quattro rate a favore di Tanaro Spv Srl;
- 7) Euro 520,00 per la terza di cinque rate relative al creditore Agos Ducato Spa;
- 8) Euro 2.523,90 per la terza di quattro rate relative alla cessione del quinto dello stipendio;
- 9) Euro 81,27 per la quarta di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

per l'anno 2025 Euro 8.400,00 di cui nello specifico:

- 1) Euro 198,00 per la quarta di cinque rate relative al creditore Banca Naz. Del Lavoro;
- 2) Euro 157,50 per la quarta di quattro rate relative al creditore Carta Cred. Bnp Paribas;
- 3) Euro 768,00 per la quarta di quattro rate relative al creditore Prestito con delega Fidelity;
- 4) Euro 1.643,08 per la quarta di quattro rate relative al creditore Prestitempo;
- 5) Euro 1.353,21 per la quarta di quattro rate relative al creditore Consumit Spa;
- 6) Euro 1.125,00 per la quarta di quattro rate a favore di Tanaro Spv Srl;
- 7) Euro 520,00 per la quarta di cinque rate relative al creditore Agos Ducato Spa;
- 8) Euro 2.523,90 per la quarta di quattro rate relative alla cessione del quinto dello stipendio;

- 9) Euro 81,27 per la quinta di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

per l'anno 2026 Euro 219,34 di cui nello specifico:

- 1) Euro 198,00 per la quinta di cinque rate relative al creditore Banca Naz. Del Lavoro;
- 2) Euro 20,00 per la quinta di cinque rate relative al creditore Agos Ducato Spa;
- 3) Euro 1,34 per la sesta di sei rate relative al Creditore Agenzia Delle Entrate per la Riscossione.

12. Attuabilita' dell'accordo e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria

Da quanto esposto il piano può ragionevolmente essere realizzato e, ad oggi, sembra rappresentare la migliore proposta formulabile dal debitore, tenendo conto del suo patrimonio prontamente liquidabile e delle capacità reddituali dello stesso, che sono rappresentate dal reddito di lavoro dipendente in funzione della speranza di vita dello stesso debitore.

Le attività che costituiscono il patrimonio mobiliare ed immobiliare del debitore, infatti, risultano difficili da liquidare e comunque di scarso valore. Nel dettaglio, per quanto riguarda quello immobiliare, il debitore non risulta proprietario di nessun immobile e nessun terreno come da ricerca telematica effettuata presso l'Agenzia delle Entrate.

Relativamente al comparto mobiliare il Sig. Mangano Mario è proprietario di una autovettura marca Alfa Romeo Modello 156 immatricolata nel 2001 targata BW383SD di modestissimo valore. Dalla verifica del Pubblico Registro Automobilistico non risultano iscritte né ipoteche e né gravami di nessun genere. Da una ricerca circa il potenziale valore commerciale di detto veicolo è emerso che lo stesso ha un valore pressoché nullo.

13. Documentazione Analizzata

Dalla documentazione consegnata al sottoscritto da parte del debitore, il sottoscritto ha proceduto ad acquisire ed analizzare informazioni e documentazione attraverso:

- Cassetto fiscale dell'istante;
- Centrale Rischi e Centrale di Allarme interbancaria della Banca d'Italia;
- CRIF;
- CTC;

- Dichiarazione dei Redditi anni d'imposta 2019/2018/2017;
- Estratto di ruolo Agenzie Entrate e Riscossione di Crotona;
- Carichi pendenti degli istanti - Agenzia delle Entrate di Crotona;
- Certificato del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti ne debitoria INPS dell'istante;
- Ufficio Tributi di Crotona;
- Visure catastali ed ispezione ipotecarie presso l'Agenzia delle Entrate;
- Visura PRA;
- Posizione debitoria degli istanti presso l'istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro e Ing Bank;
- Verifica posizione debitoria presso l'Ufficio Tributi del Comune di Crotona.

14) *Giudizio e conclusioni finali*

In considerazione di quanto sopra illustrato, rilevato:

- che al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza, sono state consultate le banche dati pubbliche;
- che è stato effettuato il riscontro dei dati, con le informazioni reperite dagli uffici tributari, dall'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli fornite dai creditori;
- che i dati riportati nell'istanza di liquidazione ex art. 14-ter L. n.3/2012, sostanzialmente corrispondono con i dati forniti dai creditori;
- che l'elenco analitico del patrimonio del sovra indebitato, che viene ceduto ai creditori, è completo;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione.

Per le ragioni sopra esposte, si esprime giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 14-ter, 3° comma, lettera e) della L. n. 3/2012, pertanto, il sottoscritto Dott. Giuseppe Iorno, dall'analisi e confronto delle informazioni reperite, tramite l'accesso alle banche dati, in conformità al mandato conferitogli può dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento del debito e conseguente esdebitamento, del Sig. Mangano Mario, ritiene quindi che ci sono le condizioni per l'ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter e ss. della Legge n. 3/2012, fondato sulla base del piano predisposto dal debitore, pur presentando l'alea

normalmente associata ad ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con osservanza

Crotone li 24 Febbraio 2021

Il Professionista Gestore

Dott. Giuseppe Iorno

(Firmato Digitalmente)

Allegati:

- Copia Documento d'Identità del Sig. Mangano Mario;
- Copia Ultime tre dichiarazioni dei Redditi del Sig. Mangano Mario;
- Estratto Agenzia delle Entrate e Riscossione;
- Copia Avviso di parcella Dott. Giuseppe Iorno;
- Copia Avviso di parcella Avv. Ferruccio Manica;
- Copia Avviso di parcella Avv. Maria Esposito;
- Visure Catastali terreni e fabbricati;
- Copia ricerca al PRA;
- Copia cedolini paga;
- Copia Contratto di locazione;
- Copia utenze pagate;
- Copia esami clinici;
- Copia comunicazioni ricevuta da: CTC, CRIF, Banca d'Italia centrale di Allarme interbancaria, Banca d'Italia Centrale dei Rischi.